



Progetto di Formazione In Servizio (FIS) A.S. 2016/17:

Itinerari per...“fare una BUONA SCUOLA”

Percorsi di riflessione e di approfondimento sulle “buone pratiche” per l’implementazione della legge 107/15

1. Obiettivi e COMPETENZE attese

La proposta intende effettuare una ricognizione su quattro punti qualificanti della legge di riordino del sistema scolastico n. 107/15 detta comunemente “Buona Scuola”. E’ intenzione dello staff di formazione promuovere tra i partecipanti un orientamento pragmatico verso le moltissime innovazioni che, nel complesso articolato della norma, vengono suggerite o si possono intravedere, in coerenza con lo stato attuale di applicazione dei principi di autonomia e di valutazione dell’efficacia degli istituti scolastici autonomi. In particolare sarà cura dei formatori promuovere queste tre competenze professionali negli insegnanti partecipanti:

- a) Conoscere le proposte di innovazione contenute nel dettato normativo della L. 107/15:
- b) Sviluppare capacità di analisi critica dello stato di avanzamento dei processi di implementazione di tali innovazioni nella scuola dove gli insegnanti lavorano;
- c) Elaborare percorsi progettuali che introducano nel proprio istituto itinerari di innovazioni su specifici punti critici rilevati.

2. Destinatari della Formazione

I temi affrontati ed il metodo di lavoro proposto riguardano tutti gli insegnanti in servizio, indipendentemente dalle discipline o aree di insegnamento, tuttavia ci rivolgiamo in particolare:

- alle *figure di sistema*
- a docenti che svolgano particolari *funzioni di supporto al Dirigente Scolastico*
- ai *componenti di gruppi di lavoro* eventualmente attivati nella scuola sui temi oggetto della formazione proposta
- a *reti di insegnanti che stanno sperimentando alcune delle innovazioni introdotte con la legge 107/15*

L’intero percorso formativo può essere richiesto anche da un intero collegio docenti o da una consistente parte di esso, in tal caso sarà l’Istituto stesso a definire criteri e modalità di partecipazione degli insegnanti di concerto con lo staff di formazione.

3. Tempi e scansione delle attività formative

La durata dell’intero ciclo formativo è di 30 ore articolata in 15 unità di 2 ore ciascuna e distribuite su sei moduli, così articolati:

- un modulo detto “CHIAVI DI LETTURA”, nel quale vengono esposti i paradigmi culturali e pedagogici con cui è possibile –a nostro avviso- ricondurre ad unitarietà la farragine normativa di una legge che ha un unico articolo e 208 commi....

- quattro moduli TEMATICI, che affrontano almeno quattro delle questioni –sempre secondo noi-essenziali per capire il portato innovativo della legge 107/15;
- un modulo di SINTESI, nel quale verrà raccolta e documentata l'elaborazione delle idee e delle pratiche messe a punto durante i seminari, saranno effettuate le verifiche delle attività di formazione svolte e verrà rilasciata la “certificazione” a norma di quanto previsto da Piano Nazionale per la Formazione dei docenti.

L'iscrizione potrà essere effettuata anche ad uno solo dei moduli TEMATICI, ma per avere la certificazione occorre frequentare anche il primo e l'ultimo modulo.

4. I temi della formazione

Lo staff, sulla base anche degli orientamenti interpretativi della legge 107 di esperti e tecnici della materia (Cerini, Pazzaglia, De Anna....), ha identificato quattro tematiche essenziali intorno alle quali ruotano le più importanti innovazioni didattiche ed organizzative proposte dal testo normativo, il quale, come è noto, si presenta di difficile lettura per la forma legislativa che ha assunto (un solo articolo con più di 200 commi!) che per quella linguistica (un testo lunghissimo senza alcun paragrafo, né titoli di commi a “marcare” il senso o il contenuto di ciascuna norma).

Di seguito riportiamo le quattro linee interpretative ed i relativi commi di riferimento:

TEMATICA GENERALE	COMMI DI RIFERIMENTO NELLA LEGGE 107
1. IL CICLO TRIENNALE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELL' UNITA' SCOLASTICA: IL Piano dell'Offerta (PTOF), l'Autovalutazione della scuola RAV), il Piano di Miglioramento (PdM)	commi da 12 a 19
2. UN ORGANICO PER L'AUTONOMIA: insegnamento, potenziamento, inclusione e nuovi saperi	commi: 5-6-7; 63-64-65; 68; 74; 76-77;
3. LA SCUOLA DIGITALE E CURRICOLO ARRICCHITO per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti	commi: 7; da 56 a 62
4. UN NUOVO RAPPORTO TRA SCUOLA E TERRITORIO per la salvaguardia del patrimonio e l'occupabilità degli studenti	Commi: da 28 a 44

Prima dei quattro “moduli” sopra riportati, allo scopo di mettere a fuoco concetti e teorie pedagogiche e sociologiche , che permettano di dare un senso alle innovazioni che si andranno ad esaminare, proponiamo un “modulo” di inquadramento dal titolo: CHIAVI DI LETTURA....

Esso consiste in una relazione del Prof. Enzo Bertellini, e consta delle riflessioni da lui condotte in un prezioso volume pubblicato nell'agosto del 2016 per i tipi della casa editrice Amazon dal titolo significativo:

Alla ricerca di nuovi paradigmi per la scuola dell'autonomia. Idee di scuola nella società postmoderna.

(Il volume può essere acquistato in libreria o richiesto direttamente al seguente indirizzo: www.amazon.com, digitando il nome dell'autore ed il titolo).

Alla relazione seguiranno (nell'incontro immediatamente successiva) le considerazioni individuali e/o di gruppo) che gli insegnanti partecipanti al seminario vorranno fare e discutere con l'autore.

5. La verifica delle attività formative e la loro certificazione.

Il Piano nazionale per la FIS prevede la "certificazione" della partecipazione ad attività formative per tutti i docenti; essa non si limita a richiedere di certificare le presenze, ma distribuisce il processo di verifica su una scala tassonomica che vede il livello minimo nella attestazione della "presenza" e quello massimo nel controllo della "ricaduta" (efficacia) in situazione, passando per l'analisi delle "reazioni" (grado di soddisfazione) e per la verifica degli "apprendimenti" (abilità e conoscenze). Comunque, il nostro staff è in grado di assicurare alle scuole ed agli insegnanti partecipanti un feed back valutativo, certamente sui primi due livelli (presenza e reazioni), ma anche sul terzo (previa contrattazione con gli utenti e/o con la scuola (qualora la loro adesione derivasse da un preciso mandato della scuola di appartenenza). Siamo interessati, come gruppo di ricerca, anche alla valutazione della ricaduta, ma per questa serve il contributo professionale del Dirigente ed una intesa (a latere del progetto) tra la nostra equipe e lo staff di Direzione).....

6. Aspetti logistici, materiali ed economici della proposta

**Le attività si svolgeranno presso i locali della sede AIMC, ovvero la "Casa delle Associazioni" situati in via Semeghini, 8 (zona Te Brunetti) a Mantova,
A PARTIRE DA MARTEDI' 10 GENNAIO 2017 DALLE ORE 16.30 ALLE 18.30**

Per iscriversi basta inviare la propria adesione con una e-mail al seguente indirizzo:

labpedmantova@gmail.com

Qualora un intero Collegio docenti di un Istituto autonomo fosse interessato alla frequenza ai seminari proposti, basta darne comunicazione (sempre al medesimo indirizzo di posta elettronica) e lo staff provvederà a contattare il Responsabile inteno della scuola per definire gli aspetti materiali del contratto di formazione.

Lo staff del percorso formativo è costituito da:

Bassotto Italo
Bertellini Enzo
Montecchio Giuseppe
Piazza Antonio
Travagliati Fiorenza
Visentin Raffaele
Zapparoli Giampaolo.

Ai partecipanti verranno forniti i seguenti materiali:

- il libro del prof E. Bertellini
- i files dei testi delle lezioni e delle esercitazioni di ciascun modulo
- materiale cartaceo e di cancelleria per le esercitazioni in gruppo
- i questionari (a altri strumenti) per la valutazione del percorso formativo
- la sintesi dei risultati di tali questionari (strumenti)
- i certificati individuali relativi alla frequenza.

I costi previsti sono di € 10 per ciascun insegnante, per ciascuna ora di attività in presenza (22 ore).

Per l'AIMC
(Donata Pasotti)

Per il Laboratorio di Pedagogia
(Italo Bassotto)

Mantova 17 ottobre 2016